

Novità DSU per il 2020: validità e redditi di riferimento, i chiarimenti INPS

di [Antonella Madia](#)

Publicato il 16 Settembre 2019

Cambiano nuovamente alcuni aspetti concernenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) dopo il Decreto Crescita: in particolare, cambiano non solo il periodo di validità ma anche il puntamento di redditi e patrimoni.

Dall'anno 2020 la validità della DSU seguirà l'anno solare e il puntamento di redditi e patrimoni riguarderà quanto in possesso ai due anni precedenti.

Novità per la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) dal 2020

Novità per la DSU a partire dal 2020: infatti il Decreto Crescita, D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni con L. n. 58/2019 ed entrato in vigore a partire dal 30/06/2019, ha previsto delle modifiche alla validità della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) e conseguentemente anche in materia di ISEE corrente.

Ma non è tutto, in quanto le ultime modifiche legislative hanno portato anche a una **diversa considerazione di redditi e patrimoni**, prevedendo che bisognerà tenere in considerazione quanto in proprio possesso al secondo anno precedente la dichiarazione.

A riprova dell'importanza delle novità, su tale argomento ha fornito chiarimenti anche l'**INPS** il 9 sette

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento